

# VENETO

## Leggi edilizie regionali

08/11/2011

*A cura di Confappi*

### **Piano Casa Veneto: circolare esplicativa**

Analizzato comma per comma in questa chilometrica circolare il piano casa Veneto (legge 8/7/200, n. 14, più volte modificata). Chiarito che non rientrano tra le norme straordinarie a scadenza al 30/12/2013, ma sono bensì a regime, gli articoli 5 (Interventi per favorire l'installazione di impianti fotovoltaici), 10 (Ristrutturazione edilizia), e 12 (barriere architettoniche). Le interpretazioni della circolare coinvolgono il concetto di "centro storico" (qualificato dagli strumenti comunali come tale o come Z.T.O. A). In mancanza di individuazione certa, i comuni hanno tempo fino al 30/11/2011 per la perimetrazione. Ricomprese nel "piano casa" le zone a tutela paesaggistica, se si ottiene la relativa autorizzazione. Severo il trattamento degli edifici parzialmente abusivi: viene escluso dai benefici di legge l'intero edificio se la messa in pristino non è stata eseguita. Acclarato il concetto di "prima casa di abitazione" (cruciale per il calcolo del contributo di costruzione e per le abitazioni agricole): non si tratta della prima casa acquistata con agevolazioni tributarie ma dell'abitazione principale. Per il calcolo di quale sia il volume e la superficie occorre rifarsi ai criteri posti a livello locale dagli strumenti urbanistici e dai regolamenti edilizi comunali, non ad una definizione regionale.

**Delibera Giunta Regionale 8 novembre 2011, n. 1782**

**Bur n. 89 del 29/11/2011**

04/10/2011

### **Pozzi consentiti per orti e giardini**

*A cura di Confappi*

Non solo nelle zone prive di acquedotti, in cui è impossibile l'allacciamento, ma anche in quelle servite, diviene possibile in Veneto scavare pozzi. Se l'acquedotto esiste, però, il pozzo ad uso domestico può essere utilizzato solo per innaffiare orti e giardini. Lo scopo è quello di non sprecare inutilmente acqua condotta, spesso potabile, per innaffiare. Inoltre se il consorzio di bonifica non riescono a fornire acqua in quantità sufficiente per gli agricoltori in certe stagioni, è possibile farselo certificare e provvedere direttamente scavando un pozzo.

**Delibera Giunta 4/10/2011, n. 1580**

**Bur 18 ottobre 2011, n. 78**

08/07/2011

### **Proroga e modifica del piano casa**

*A cura di Maria Chiara Voci, Il Sole 24 ore*

E' prorogato di due anni in Veneto, fino al 30 novembre 2013, il termine per usufruire degli interventi in deroga di ampliamento volumetrico e demolizione e ricostruzione con bonus di cubatura del piano casa. Lo stabilisce una legge, approvata dal Consiglio ed entrata in vigore il 9 luglio: sul territorio regionale il piano casa ha funzionato, con oltre 23mila domande presentate dai cittadini. Oltre alla dilazione temporale, la nuova legge regionale dà il via libera ai lavori nei centri storici, a patto che lo strumento urbanistico non ponga vincoli di tutela e preveda la possibilità di ristrutturazione edilizia e urbanistica, nonché di demolizione e ricostruzione. Il testo modificato prevede, inoltre, uno sconto sul contributo di costruzione per gli interventi

effettuati su edifici destinati a prima abitazione, ammette cambi di destinazione d'uso degli edifici, a condizione che la nuova destinazione sia consentita dalla disciplina di zona e introduce un ulteriore 15% di premio volumetrico (che si aggiunge all'attuale 20% e al 10% con l'utilizzo di energie rinnovabili) per gli interventi che prevedono la riqualificazione energetica dell'intero edificio, portando la prestazione energetica dello stesso alla classe B. Nelle sostituzioni, il bonus del 40% è ammesso anche per le demolizioni e ricostruzioni parziali. I comuni potranno esprimersi e definire le modalità di attuazione della norma sul proprio territorio: le deliberazioni comunali adottate in precedenza, sulla base del vecchio piano casa, non hanno tuttavia più valore, ma dovranno essere rinnovate entro il 30 novembre 2011. Infine, viene demandata ai Comuni l'attribuzione della competenza per quanto riguarda le autorizzazioni per la realizzazione di impianti solari e fotovoltaici con potenza fino a 1 MW

**Legge 8 luglio 2011, n. 13**

**Bur 8 luglio 2011, n. 50**

26/05/2011

## **Modifica legge urbanistica**

*A cura di Maria Chiara Voci, Il Sole 24 ore*

Nuove modifiche, dopo quelle già approvate a dicembre sugli interventi in zona agricola, per la legge urbanistica 11/2004. Le novità riguardano la semplificazione normativa in materia di autorizzazioni paesaggistiche (la cui disciplina è delegata dal Codice dei Beni Culturali alla Regione). Le competenze autorizzative passano dalla Regione a Province, agli enti parco e ai Comuni (423 su 581 quelli ritenuti idonei, cioè dotati di strutture tecniche indipendenti, tali da garantire le attività di autorizzazione paesaggistica in modo differenziato e autonomo da quelle assicurate dalle strutture che affrontano gli aspetti più propriamente urbanistici ed edilizi). Per le amministrazioni municipali non idonee, le funzioni autorizzative (oggi in capo alla Regione) sono trasferite, invece, alle Province. Il testo di legge istituisce, inoltre, un Osservatorio regionale, con il compito di realizzare studi, raccogliere dati e formulare proposte per la determinazione della qualità del paesaggio e dà vita a un'unica Commissione regionale per il paesaggio (in sostituzione delle attuali sette commissioni provinciali), con il compito di proporre la dichiarazione di notevole interesse pubblico paesaggistico per i beni indicati dall'articolo 136 del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

**Legge 26 maggio 2011, n. 10**

**Bur 31 maggio 2011, n. 38**

10/05/2011

## **Nuovo prezzario lavori pubblici**

*A cura di Maria Chiara Voci, Il Sole 24 ore*

E' pubblicato in Bollettino l'elenco prezzi di riferimento per le opere pubbliche. Come previsto dall'art. 12 della legge regionale 27/2003, il listino costituisce un punto di riferimento obbligatorio per le stazioni appaltanti (non solo quella della Regione) che devono stimare le quotazioni di un lavoro pubblico di interesse regionale da realizzare sul territorio della Regione Veneto.

**Dgr 10 maggio 2011, n. 603**

**Bur 31 maggio 2011, n. 38**

19/04/2011

## **Un milione per edifici privati ad uso pubblico**

*A cura di Confappi*

Modifiche ai fondi previsti per 7 interventi con stanziamenti per oltre 1 milione di euro (scuole, parrocchie, biblioteche, impianti sportivi).

**Deliberazione Giunta 19 aprile 2011, n. 498**

**Bur 10 maggio 2011, n. 34**

15/03/2011

## **Prevenzione esposizione amianto**

*A cura di Maria Chiara Voci, Il Sole 24 ore*

Per facilitare la corretta esecuzione di interventi su manufatti contenenti amianto, la Regione interpreta, con la predisposizione di proprie linee guida, le novità introdotte a livello nazionale con il titolo IX capo III del D.Lgs. 81/08. L'obiettivo è, da un lato, rendere omogenea l'attività di controllo operata dai Servizi Spisal dei Dipartimenti di Prevenzione delle Ulss e, dall'altro, orientare le imprese, che eseguono attività di bonifica e smaltimento, nella presentazione della documentazione necessaria ai sensi di legge. Il documento, che supera le precedenti indicazioni regionali, prevede forme semplificate di comunicazione all'organo di vigilanza, tenendo conto dei casi di urgenza e delle ipotesi di esposizioni sporadiche a debole intensità (Esedì). La delibera non prevede impegno di spesa.

**Dgr 15 marzo 2011, n. 265**

**Bur 5 aprile 2011, n. 26**

22/02/2011

## **Protocollo antimafia**

*A cura di Maria Chiara Voci, Il Sole 24 ore*

La Regione propone uno schema di Protocollo di legalità, da siglare con le prefetture e le stazioni appaltanti del Veneto, per creare un'unica rete di monitoraggio sovraprovinciale contro i tentativi di infiltrazione criminale e mafiosa.

**Dgr 22 febbraio 2011, n. 193**

**Bur 8 marzo 2011, n. 19**

08/02/2011

## **Registro regionale certificazione energetica**

*A cura di Maria Chiara Voci, Il Sole 24 ore*

Il Veneto istituisce un registro regionale degli Ace, gli attestati di certificazione energetica in edilizia. La decisione serve a garantire un "sostegno" giuridico all'attività svolta dalla Regione, che come previsto dalla norma nazionale, raccoglie i certificati per trasmetterli al ministero dell'Ambiente. In futuro, l'amministrazione si propone la creazione di un vero e proprio portale, che si chiamerà Ve.Net, su cui i professionisti potranno compilare direttamente gli Ace.

**Dgr 8 febbraio 2011, n. 121**

**Bur 22 febbraio 2011, n. 16**

30/12/2010

## Fondo sostegno locazione

*A cura di Maria Chiara Voci, Il Sole 24 ore*

La Regione Individua i criteri per la ripartizione tra i Comuni delle risorse statali e regionali del Fondo nazionale per il sostegno alla locazione, istituito dall'articolo 11 della legge 431/1998. I fondi sono finalizzati all'assegnazione di contributi a cittadini titolari di contratti di affitto e sono relativi agli anni 2009 e 2010.

**Dgr 30 dicembre 2010, n. 3527**

**Bur 25 gennaio 2011, n. 7**

23/12/2010

## Piani urbanistici di iniziativa privata

*A cura di Confappi*

Ridotto (da 60 giorni a 30) il termine in cui la Giunta comunale adotta o rigetta i piani urbanistici attuativi di iniziativa privata. Il Consiglio comunale ha poi 35 giorni per approvare il piano decidendo sulle osservazioni e sulle opposizioni presentate, dichiarando l'esistenza di eventuali disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive in modo tale da permettere la realizzazione degli interventi tramite semplice Dia. Ribadito che i piani regolatori generali vigenti mantengono efficacia fino all'approvazione del primo PAT (piano di assetto del territorio), viene stabilito che il PRG diviene, per le parti compatibili, piano degli interventi, purché regoli il territorio totalmente e non solo parzialmente. I vincoli del PAT decadono dopo 5 anni in mancanza di strumenti attuativi, salve le norme per l'esproprio vigenti. Liberalizzato il cambio di destinazione d'uso a residenziale dei rustici agricoli, nei limiti di 300 mc., anche con ristrutturazione edilizia (e non solo con opere di manutenzione straordinaria o restauro e risanamento conservativo).

**Legge 23 dicembre 2010, n. 30**

**Bur 28 dicembre 2010, n. 97**

19/11/2010

## Oneri per gli allacciamenti alla fognatura

*A cura di Confappi*

I contributi dei consorzi di bonifica restano sospesi in attesa del completamento delle operazioni di individuazione dello stato degli allacciamenti degli immobili urbani serviti da pubblica fognatura (e comunque sono esentati gli immobili interessati dagli eventi alluvionali del novembre 2010). I consorzi approvano i piani di classifica degli immobili ricadenti nel comprensorio entro 90 giorni dall'approvazione della Giunta regionale. Tali piani parametrano a seconda del tipo di immobile e dei benefici che conseguirà i contributi stessi. Se i consorzi sono inadempienti, hanno ancora 30 giorni dopo la diffida e poi sono commissariati.

**Legge 19 novembre 2010, n. 25**

**Bur 23 novembre 2010, n. 86**

16/11/2010

## Contributi piani urbanistici

*A cura di Maria Chiara Voci, Il Sole 24 ore*

Sono formulati i criteri, per l'anno 2010, per l'assegnazione dei contributi previsti dall'art. 47 della legge regionale 11/2004 a favore dei Comuni in ordine alla redazione dei piani di assetto territoriale e/o per i piani

di assetto del territorio intercomunale. Per quest'anno i contributi sono riservati alla compilazione del quadro conoscitivo associato al relativo strumento urbanistico.

**Dgr 16 novembre 2010, n. 2690**

**Bur 26 novembre 2010, n. 87**

22/09/2010

## **Casoni e case a corte tutelati**

*A cura di Confappi*

Traccia le linee guida finalizzate a identificare le tipologie di architettura rurale nel Veneto meritevoli di tutela all'interno del PAT (Piano di assetto del territorio). Il corposo documento, corredato di foto di esempi tipici di agricoltura rurale, identifica a seconda delle zone le architetture con valore storico-artistico-documentale: per esempio i casoni agricoli nel sud-est di Venezia e Treviso, le case corte nei dintorni di Verona, Rovigo e Padova, le ville storiche attorno a Treviso, Vicenza, Verona e Rovigo, i casoni lagunari e le case degli ortolani a est di Venezia e Rovigo, le malghe e le casere a nord di Venezia e in provincia di Belluno, e via elencando. Le linee guida sono rivolte essenzialmente a Province e Regioni e permettono anche di identificare gli interventi meritevoli di contributi ai sensi della Dgr 15 novembre 2005, n. 3411 di applicazione della legge 24 dicembre 2003, n. 378, "Disposizioni per la tutela e la valorizzazione dell'architettura rurale".

**Dgr 22 settembre 2010, n. 2274**

**Bur 12 ottobre 2010, n.79**

06/07/2010

## ***Linee guida per definire l'applicazione della forcella***

*A cura di Cristiano Dell'Oste, Il Sole 24 ore*

Approvate le linee di indirizzo rivolte alle stazioni appaltanti per l'applicazione della "forcella", prevista dagli articoli 62 e 177 del Dlgs 163/2006. L'istituto della forcella attribuisce alla stazione la facoltà di limitare l'invito a un numero di concorrenti predeterminato nel bando di gara e le linee definite dalla giunta regionale puntano, in particolare, a favorire l'accesso delle imprese di minori dimensioni al mercato degli appalti di elevata rilevanza economica.

**Dgr 6 luglio 2010, n. 1778**

**Bur 27 luglio 2010, n. 61**

16/02/2010

## **Urbanistica, dismissioni e calamità naturali**

*A cura di Confappi*

Sancita la regola generale che tutti gli interventi di recupero sugli immobili esistenti, compresi quelli di ristrutturazione edilizia, non necessitano di piani attuativi. Abrogato il termine del 30 giugno 2007 per la presentazione della documentazione per le domande di condono edilizio. I comuni debbono riesaminare le domande rigettate per mancato rispetto del termine. Ridotti quasi tutti i termini concessi ai comuni per la formazione dei piani urbanistici attuativi e alle province per sollevare obiezioni a proposito. Oltre 13 milioni di euro destinati ai comuni costieri per la difesa degli arenili. Rideterminata la percentuale da destinare a servizi sportivi nei campeggi, che ora è da un minimo del 10 a un massimo del 12% della superficie totale lorda della struttura, con non più di 2 piani fuori terra. Procedure urbanistiche più snelle per i piani di cessione e valorizzazione del patrimonio edilizio dei comuni, che costituiscono di per sé varianti agli strumenti

urbanistici. 1,9 milioni di euro concessi per i danni agli immobili di privati in conseguenza agli eventi meteorologici del 2009.

**Legge 16 febbraio 2010, n. 11**

**Bur 19 febbraio 2010, n. 15**

16/02/2010

## **Facciate tirate a cera**

*A cura di Confappi*

Obbligo davvero inedito in Veneto per nuove costruzioni, interventi di ristrutturazione, restauro e manutenzione delle pareti di edifici. Per l'altezza di due metri, tutte le superfici esterne facilmente raggiungibili dei palazzi dovranno essere coperte da una sorta di cera, che ha lo scopo di far "da sfondo" a scritte ed imbrattamenti. Così, con un colpo di idropulitrice ad acqua calda graffiti e tags spariranno, lasciando il muro pulito senza bisogno di solventi. Restano poco chiare le sanzioni per chi non si adegua; quelle draconiane previste per gli imbrattatori (reclusione da uno a sei mesi o della multa da 300 a 1.000 euro), non sembra funzionino.

**Legge 16 febbraio 2010, n. 11**

**Bur 19 febbraio 2010, n. 15**

13/03/2009

## **Gasdotti**

*A cura di Confappi*

Autorizzazioni per costruzione e all'esercizio dei gasdotti di competenza statale, regionale e locale. Tracciate le differenze di competenze, gli iter definitive e quelli provvisori.

**Legge 13 marzo 2009, n. 5**

**Bur 17 marzo 2009, n. 23**

12/01/2009

## **Finanziamenti a strade e bonifica siti inquinati**

*A cura di Confappi*

A diverse opere viarie finanziamenti per 140 milioni di euro. Previsti anche parcheggi scambiatori in prossimità di caselli autostradali. Istituito il Fondo regionale per la riqualificazione e il risanamento del paesaggio veneto, in cui confluiscono anche le risorse del condono edilizio. Fino a tutto il 2009 le funzioni di autorizzazione paesaggistica restano a Regione e province, in attesa del conferimento ai comuni. Istituito anche il "Fondo regionale di rotazione per interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati", che eroga contributi in conto capitale per la durata massima di quindici anni, fino al cento per cento della spesa ritenuta ammissibile (stanziati 30 milioni di euro per il 2009). Le modalità a un provvedimento di Giunta. 2,5 milioni di euro per il ripristino degli arenili di Jesolo, Chioggia e Cavallini-Treponti. Altri 25 milioni per la messa a norma degli edifici scolastici. Rideterminate le aliquote Irap. Il fondo immobiliare etico varato dalla legge n. 1/2008, cui possono far parte fondazioni bancarie e società operanti nel settore bancario, viete dotato di un advisor tecnico, la costituenda "Abitare Veneto".

**Legge 12 gennaio 2009, n. 1**

**Bur 16 gennaio 2009, n. 6**

26/06/2008

## Bonus volumetrici

*A cura di Confappi*

Incrementate, da 15 a 25 cm le coibentazioni di pavimenti e soffitti non calcolate negli indici volumetrici. Se l'assegnatario di un alloggio di edilizia pubblica è acquirente dello stesso, e si riconosce che gli impianti non sono a norma, gode di uno sconto sul prezzo di acquisto purché dichiarati al rogito di non voler godere della garanzia contro i vizi della vendita. Modificate le tabelle parametriche dei costi di costruzione, relative agli oneri finanziari.

**Legge 26 giugno 2008, n. 4**

**Bur 1 luglio 2008, n. 54**

27/02/2008

## Aiuti per mutui e riscaldamento

*A cura di Confappi*

Istituito un fondo immobiliare etico insieme alle fondazioni bancarie, a favore di chi fatica a pagare i mutui per l'abitazione principale, con un prolungamento del periodo di ammortamento (nello spirito della legge nazionale finanziaria 2008). Bando entro due mesi per concessione di contributi in conto interessi su mutui, rivolti alle famiglie con figli minori a carico e alle giovani coppie. Per il fondo locazioni, 5 milioni di euro. Contributi al massimo di 400 euro per le spese di riscaldamento domestico a favore dei cittadini dei comuni montani svantaggiati con predeterminate soglie di reddito.

**Legge 27 febbraio 2008, n. 1**

**Bur 29 febbraio 2008, n. 19**

27/02/2008

## Fotovoltaico e bonifica amianto

*A cura di Confappi*

Un decreto di giunta stabilirà entro 90 giorni le modalità per il finanziamento degli impianti fotovoltaici, che saranno erogati da un nuovo Fondo unico per le energie rinnovabili, cui sono destinati altri 6 milioni di euro. Contributo straordinario ai comuni per la bonifica dell'amianto (1,5 milioni di euro).

**Legge 27 febbraio 2008, n. 1**

**Bur 29 febbraio 2008, n. 19**

27/02/2008

## Finanziamenti infrastrutture

*A cura di Confappi*

Ben 120 milioni di euro previsti per la realizzazione del secondo stralcio del sistema ferroviario metropolitano regionale (stanziamento quindicennale), ed altri 200 milioni per i nuovi interventi di viabilità (piano decennale), altri 2 milioni per la tratta ferroviaria Venezia-Trieste e 5 per interventi di contenimento ed abbattimento del rumore lungo le strade. Dettate le procedure per dichiarare di pubblico interesse opere immobiliari di project financing con i privati, di cui sarà redatto un elenco. Cofinanziamento per realizzazione

di opere ed interventi pubblici che risultano significativi sotto il profilo della qualificazione di siti di particolare interesse paesaggistico o con esigenze di riordino funzionale: 5 milioni di euro. Stessa cifra per la promozione e il potenziamento di asili nido e un milione per la messa in sicurezza delle scuole. 10 milioni di euro per il completamento dell'impianto di depurazione di Cà Nordio - Padova e altri 4 per il depuratore di San Donà di Piave. La piattaforma logistica per il lo stoccaggio dei prodotti deperibili, con collegamento con l'aeroporto Marco Polo di Venezia, incamera 3 milioni di euro. Raddoppiati i canoni dovuti per le concessioni di derivazione di acque sotterranee e superficiali per qualsiasi uso. Ai comuni i beni immobiliari dismessi della Difesa, attraverso un piano di proposte regionali.

**Legge 27 febbraio 2008, n. 1**

**Bur 29 febbraio 2008, n 19**

16/08/2007

## **Scavi: funzione Arpa**

*A cura di Confappi*

Legge omnibus. In caso di scavo dei terreni per opere edili, infine, la dichiarazione del proponente il progetto che attesti che l'area non è interessata da attività o eventi di potenziale contaminazione ambientale, rende non necessario il parere dell'Agenzia regionale dell'ambiente e le verifiche dei funzionari. Va corredata con cartografia adeguata.

**Legge 16 agosto 2007, n. 20**

**Bur 21 agosto 2007, n. 73**

16/08/2007

## **Recupero immobili vincolati**

*A cura di Confappi*

Legge omnibus. Viene chiarito che i finanziamenti regionali (fino al 70%) per il recupero degli immobili vincolati ai sensi delle leggi statali sono concessi solo se il proprietario stipula un atto pubblico trascritto con la Regione che regoli la loro visitabilità. Egli può anche richiedere che l'accesso non sia più consentito, ma allora deve restituire il denaro ricevuto maggiorato degli interessi legali. Precisati anche i contributi per i locali commerciali con almeno 70 anni di vita con valore artistico-storico. Le proposte di intervento devono prevedere una spesa non inferiore a 20 mila euro per le richieste di contributo riguardanti interventi sugli immobili e a 10 mila sui beni mobili. Il termine di presentazione delle domande alla Regione da parte dei comuni slitta dal 31 gennaio al 30 settembre. Incrementati anche (dal 50 al 70% della spesa ammessa) i contributi per il recupero delle città murate venete.

**Legge 16 agosto 2007, n. 20**

**Bur 21 agosto 2007, n. 73**

30/07/2007

## **Linee guida edilizia sostenibile**

*A cura di Confappi*

La Giunta ha approvato, come previsto dalla legge regionale 9 marzo 2007, n. 4, le linee guida in materia di edilizia sostenibile e il bando per l'assegnazione di contributi, destinati alla realizzazione di interventi di costruzione o ristrutturazione edilizia a destinazione residenziale, che presentino carattere di sostenibilità secondo le tecniche e i principi indicati nelle stesse linee guida. Possono concorrere all'assegnazione dei contributi: i soggetti pubblici e privati proprietari o titolari di altro diritto sull'edificio oggetto dell'intervento o

soggetti di impresa che operano nel territorio regionale. Le domande di finanziamento dovranno essere presentate alla Regione entro 60 giorni dalla pubblicazione nel BUR del provvedimento di approvazione del bando, La regione ha messo on line anche il software per il calcolo del costo complessivo ammissibile e per il calcolo dell'ipotetico punteggio complessivo ai fini della valutazione dell'intervento (vedi <http://www.regione.veneto.it/Ambiente+e+Territorio>).

**Dgr 30 luglio 2007, n. 2398**

**Bur 17 agosto 2007, n. 72**

20/07/2007

## **Appalti pubblici**

*A cura di Confappi*

Importanti modifiche sono portate alla legge regionale 11 novembre 2003, n. 27 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche". Si elevano le soglie della procedura negoziata e si sopprime la facoltà di esclusione automatica dell'offerta anomala. Riconfigurato poi l'assetto delle procedure di affidamento (trattativa privata, licitazione privata, incarichi di progettazione e di collaudo, finanza di progetto) e delle varianti in corso d'opera, in adeguamento ai principi comunitari. Nuove di zecca le regole che dettano una disciplina regionale del leasing in costruendo e del contratto di sponsorizzazione, istituti il cui crescente utilizzo nella prassi ha posto l'esigenza di una specifica regolamentazione. Altre modifiche hanno riguardato le disposizioni in materia di intervento finanziario della Regione, con il riconoscimento, ai beneficiari di contributi regionali (Comuni, Province, Comunità montane, altre enti pubblici), della possibilità di ottenere anticipazioni sulle spese che saranno sostenute per la realizzazione di lavori pubblici, al fine di superare le esposizioni finanziarie nelle fasi di progettazione e realizzazione degli interventi. Introdotta una nuova disciplina di revisione prezzi nel contratto d'appalto, integrate le misure di incentivazione ai consorzi stabili e imprese artigiane, varate nuove forme di flessibilità nell'approvazione dei progetti e nell'inserimento negli atti di programmazione delle opere da realizzare con project financing. Per il resto, si è tentato di razionalizzazione e rendere più efficace il testo della vecchia legge.

**Legge 20 luglio 2007, n. 17**

**Bur 27 luglio 2007, n. 65**

12/07/2007

## **Barriere architettoniche**

*A cura di Confappi*

E' entrata in vigore il 31 luglio in Veneto la nuova legge sull'eliminazione delle barriere architettoniche, che abroga la n. 41 del 1993. Viene ribadita innanzitutto la competenza regionale a dettare normative tecniche in campo edilizio, argomento come sempre controverso. Si stabilisce che per gli immobili privati (condomini compresi) possono essere concessi contributi in misura non inferiore al dieci per cento e non superiore al cinquanta per cento della spesa effettivamente sostenuta e comunque per un importo di non oltre 12.000 euro per ogni singolo intervento. Tali contributi sono cumulabili anche con quelli erogati dallo Stato (legge n. 13 del 1989). L'erogazione dei finanziamenti avverrà ogni anno, e sarà possibile dopo il varo di provvedimenti della Giunta (previsti entro 120 giorni) che stabiliscano i requisiti dei richiedenti i contributi, la documentazione e i metodi di rendicontazione delle spese. Per il 2007 sono stati intanto stanziati a questo scopo 4 milioni di euro. Si prova poi a mettere al passo le norme con le nuove tecnologie, aumentando il ventaglio degli interventi finanziabili (strumentazione tecnologica od arredi in grado di agevolare la persona disabile nello svolgimento delle attività quotidiane). Si dettano poi le modalità di progettazione dei piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.) che i Comuni e gli altri enti pubblici sono chiamati a predisporre per programmare gli interventi di abbattimento degli ostacoli in spazi ed edifici pubblici. Nella legge è affrontato anche il nodo dell'accessibilità ai mezzi di trasporto, soprattutto nell'ottica dei non vedenti e con particolare riguardo alla accessibilità di centri intermodali, autostazioni e fermate dei mezzi pubblici.

**Legge 12 luglio 2007, n. 16**

***Bur 17 luglio 2007, n. 63***

10/08/2006

## **Edificazioni in zone agricole**

*A cura di Confappi*

Integra la legge urbanistica regionale (n. 11/2004). Si occupa delle edificazioni in zone agricole nei comuni dove non siano stati ancora approvati i Piani di Intervento (P.I.) e i Piani di assetto del territorio intercomunale (P.A.T.) e stabilisce, a seconda delle sottozone agricole, dalle più protette alle meno protette (cioè da E1 a E4), quali interventi siano possibili e con che limiti di cubatura.

**Legge 10 agosto 2006, n. 18**

***Bur 8 agosto 2006***